

Anagrafica progetto	
Codice progetto ¹	PA7.1.1.a
Titolo progetto ²	Progetti individuali per persone con disabilità ex art. 14 Legge 320/00.
CUP (se presente)	D71B21003790007
Modalità di attuazione ³	A titolarità
Tipologia di intervento "green/digitale" o "resiliente" ⁴	Resilienza: interventi di inclusione sociale (es. infrastrutture sociali - FESR, servizi sociali - FSE, contributi per accesso ai servizi sociali e di accompagnamento, ecc.)
Tipologia di operazione ⁵	acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario ⁶	Comune di Palermo - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria - Codice Fiscale 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Francesca Matranga
	091 7404200 - 091 7404266
Soggetto attuatore	Fernanda Ferreri – Settore Cittadinanza Sociale
	servizisocioassistenziali@comune.palermo.it

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il Comune di Palermo con il presente progetto, in continuità con le azioni già in essere, vuole avviare/realizzare i Progetti Individuali ex art. 14 Legge 320/00 per le persone con disabilità seguite dal Comune di Palermo, circa 300, e fornire in particolare servizi di assistenza domiciliare, servizio educativo domiciliare, attività socio-educative e di integrazione sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Il Comune di Palermo con il presente progetto, in continuità con le azioni già in essere, vuole avviare/realizzare i Progetti Individuali ex art. 14 Legge 320/00 per le persone con disabilità seguite dal Comune di Palermo, circa 300, e fornire in particolare servizi di assistenza domiciliare, servizio educativo domiciliare, attività socio-educative e di integrazione sociale, al fine di potere raggiungere i seguenti obiettivi: Obiettivo tematico: integrazione sociale della persona con invalidità grave mediante realizzazione di progetti individuali socio-sanitari, redatti congiuntamente da ASP e Comune sulla base delle esigenze e delle condizioni socio-sanitarie dei singoli soggetti. Priorità di intervento:

¹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

² Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

³ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

⁴ Indicare una delle seguenti: **Integrazione Infrastrutture che forniscono servizi di base e relativi investimenti** (es. energie rinnovabili, rinnovo infrastrutture pubbliche e alloggi di efficienza energetica); **Infrastrutture ambientali** (es. gestione rifiuti, acque, aree verdi, ecc.); **Trasporti sostenibili** (es. sistemi di trasporto intelligenti, promozione di trasporto urbano pulito, ecc.); **Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)** — promozione della domanda, applicazioni e servizi (es. Servizi e applicazioni di inclusione digitale, Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo, ecc.) con impatto positivo sull'ambiente; **Ambiente** (es. misure per la qualità dell'aria e riduzione integrate dell'inquinamento, tutela e valorizzazione della biodiversità, misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi naturali, Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati, piste ciclabili e percorsi pedonali, sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali, protezione, sviluppo e promozione di beni turistici pubblici, sviluppo e promozione di servizi turistici pubblici, protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico, sviluppo e promozione di servizi culturali pubblici, ecc.); Altro (specificare).

⁵ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

⁶ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

- inclusione sociale e miglioramento della qualità di vita;
- garantire la tutela della persona disabile;
- favorire la permanenza e l'integrazione della persona disabile nel proprio nucleo familiare e nel contesto sociale quotidiano di vita;
- fornire attività di informazione e orientamento;
- assistenza domiciliare per disabili gravi;

Obiettivi specifici: riduzione del grado di disagio sociale

Gli obiettivi sono correlati alla realizzazione di Progetti Individuali a favore di minori e adulti con disabilità, al fine di ridurre il grado di disagio sociale, che comprendono:

servizi di assistenza domiciliare disabili gravi per circa N°300 disabili gravi (ex art. 3 comma 3 della L. 104/92 e con invalidità civile al 100%).

servizi per la cura della persona e tutti quei servizi di natura sociale ed assistenziale che consentono al soggetto disabile la piena partecipazione ed integrazione alle attività scolastiche, formative, sanitarie, riabilitative etc.

servizi assistenziali per persone con disabilità, rivolti a soggetti in condizione di dipendenza vitale con gravi patologie cronico-degenerative non reversibili ivi incluse quelle a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi etc. che necessitano di assistenza continua con grave rischio della loro incolumità vitale.

Risultati attesi:

I progetti individuali hanno lo scopo di realizzare la piena integrazione delle persone con disabilità nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro.

Migliorare il benessere emozionale, le relazioni interpersonali, il benessere materiale, lo sviluppo personale, il benessere fisico, l'autodeterminazione, l'inclusione sociale e la conoscenza ed esercizio dei propri diritti.

I progetti Individuali comprenderanno, oltre alle valutazioni diagnostico-funzionali le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale, e la realizzazione del progetto di vita degli alunni e degli studenti con disabilità.

La finalità ultima del progetto è quella di garantire una migliore qualità di vita ed una corretta utilizzazione delle risorse.

La proposta progettuale redatta sulla base delle linee guida del React Eu e degli indicatori previsti nella scheda progettuale (risultato atteso) comporterà sia un incremento di servizi sia una ricaduta su una platea più numerosa di destinatari dei servizi stessi, grazie anche all'incremento di somme finanziate destinate al superamento del disagio dei soggetti con disabilità delle comunità, come prevede l'Obiettivo Tematico (OT13 FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".

I destinatari ultimi del progetto sono persone con disabilità fisica e/o psichica e/o sensoriale, in possesso della certificazione ai sensi della Legge 104/92, che in base al bisogno necessitano di prestazioni socio-educative/ aggregative /sportive e SAD ed i relativi nuclei familiari a causa della loro grave condizione di svantaggio derivante dal trovarsi nelle seguenti condizioni:

- Soggetti con disabilità fisica e/o psichica /sensoriale ai sensi della L. Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." (Pubblicata in G. U. 17 febbraio 1992, n. 39, S.O.);
- Soggetti in carico al Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza della ASP, residenti nel territorio dei Comuni di cintura dell'Area Metropolitana di Palermo, per i quali sia stato redatto dalle equipe curanti "Progetto Terapeutico Individualizzato (PTI) di presa in carico comunitaria" secondo le indicazioni del Piano Strategico Regionale per la Salute Mentale e (Decreto Assessorato Salute 27/04/2012) dal piano delle azioni e dei servizi socio-sanitari (Decreto Assessorato della Famiglia e Salute 31/07/2017).

- *Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*

Il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale conseguente alla crisi sanitaria causata dalla pandemia di Covid19 e delle sue conseguenze socio-economiche. L'intervento è, inoltre, coerente con i Piani Individuali ex art. 14 legge 320/00.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Nel corso dell'anno 2021, per fronteggiare gli effetti della crisi economica dovuta alla pandemia di COVID-19, il PON Metro 2014-20 è stato integrato (per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia) dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021, e dei relativi Assi. Il PON METRO - REACT-EU (OT13) con le nuove risorse amplia il proprio campo di azione e consente di impattare sui temi oltre che dell'economia urbana, su quelli dell'inclusione e dell'innovazione sociale, anche per superare le nuove fragilità dovute alla emergenza Covid 19 e per cogliere le nuove opportunità generate dalla stessa pandemia.

L'Azione 7.1.1 del programma, in particolare, promuove il superamento degli effetti della crisi pandemica e l'incremento dei servizi delle iniziative per i soggetti più fragili delle comunità, anche attraverso il rafforzamento e il rinnovamento e l'adeguamento dei servizi esistenti (assistenza domiciliare, assistenza ai soggetti con disabilità ecc.).

Si intende, infatti, con tale azione incrementare l'erogazione di servizi di inclusione e sostegno per i più fragili anche attraverso iniziative di sostegno per i soggetti con disabilità in condizione di marginalità sociale e a rischio di esclusione della comunità, al fine di recuperare i benefici persi durante la pandemia.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'intervento interviene in sinergia con gli altri interventi dell'asse 3 del PON Metro ma più specificatamente con i progetti per la resilienza: interventi di inclusione sociale (es. infrastrutture sociali - FESR, servizi sociali - FSE, contributi per accesso ai servizi sociali e di accompagnamento, ecc.).

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

La proposta progettuale ad integrazione delle attività già poste in essere, prevede la realizzazione di una rete di servizi affidati ad un ente aggiudicatario che fornisca l'accoglienza, l'orientamento, l'organizzazione e l'attivazione dei servizi a favore di persone con disabilità, beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000, che coinciderà con l'U.O. "Interventi per persone con disabilità" afferente al Settore della cittadinanza solidale del Comune di Palermo. In particolare si intende avviare/realizzare circa 300 Piani Personalizzati ex art. 14 Legge 320/00.

L'intervento sarà finalizzato a promuovere sinergie e collaborazioni con le associazioni di settore ed a realizzare una vetrina istituzionale da cui trarre informazioni puntuali sui servizi pubblici e non, nonché a facilitarne l'esigibilità.

La metodologia degli interventi prevede che l'Ente Aggirudicatario dovrà occuparsi dell'attivazione delle attività previste dal Progetto Individuale approvato annualmente e sottoscritto dal beneficiario e delle relative proroghe o revisioni; avrà un carattere fortemente operativo (sulle azioni previste nel progetto individuale, nell'area specifica dell'integrazione sociale), con funzione di accompagnamento verifica e indirizzo di tutte le attività che sono indicate dall'UVM e promosse dai vari enti.

I servizi del Piano d'Intervento compresi in questa misura possono riguardare:

- prestazioni per la cura e l'igiene personale;
- supporto alla socializzazione;
- supporto alla comunicazione;
- orientamento e accompagnamento alla fruizione dei servizi;
- sostegno educativo e di accudimento;
- supporto all'organizzazione familiare;

	<ul style="list-style-type: none"> ● strutturazione organizzata del tempo libero e ricreativo; ● partecipazione guidata ad attività finalizzate all'apprendimento; ● monitoraggio del comportamento e della situazione familiare. <p>L'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi di enti accreditati con il Comune di Palermo per l'erogazione dei servizi di seguito indicati a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CSE per persone con disabilità ● Educativa Domiciliare e operatori di appoggio ● Servizio di Sostegno domiciliare che viene erogato direttamente al domicilio della persona/famiglia che necessita di questo importante tipo di sostegno, o all'esterno quando si tratta di attività di tutoraggio che prevedono il supporto a particolari adempimenti o acquisizioni dell'utente. ● Tirocinio Inclusivo/Formativo (Inclusione attiva) ● Attività sportive dilettantistiche <p>L'ente aggiudicatario accompagnerà la persona con disabilità nella scelta del soggetto del terzo settore tra quelli accreditati ovvero iscritti negli appositi albi per l'attivazione dei servizi previsti e coordinerà le attività tra i diversi interventi previsti dal progetto individuale redatto dall'UVM.</p> <p>La durata dell'intero percorso di presa in carico è stimato in un periodo di mesi dodici, conformemente alla durata dei progetti individuali, prorogabile compatibilmente con la durata del contratto, nella considerazione che le esigenze della persona con disabilità variano nel corso del tempo e i progetti individuali si rinnovano di anno in anno.</p> <p>Gli interventi dovranno condurre all'inclusione sociale ed al superamento del rischio di marginalità dell'utente tramite l'acquisizione di una maggiore autonomia della persona con disabilità.</p> <p>Nell'ambito dei percorsi per il superamento progressivo dell'inclusione sociale e del superamento del rischio di marginalità dell'utente tramite l'acquisizione di una maggiore autonomia della persona con disabilità, i Piani Individualizzati, saranno elaborati secondo le procedure già in atto con il coinvolgimento dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) del Distretto Socio-Sanitario 42, verranno condivisi con i destinatari e potranno prevedere l'attivazione di uno o più servizi, come di seguito elencato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizio di Sostegno domiciliare; 2. CSE per persone con disabilità; 3. Educativa Domiciliare e operatori di appoggio; 4. Attività sportive dilettantistiche; 5. Inclusione attiva. <p>I suddetti interventi verranno gestiti dall'Ente Aggiudicatario che dovrà occuparsi dell'attivazione e della governance delle attività previste dal Progetto Individuale approvato annualmente e sottoscritto dal beneficiario e relative proroghe e revisioni.</p> <p>L'Amministrazione Comunale di Palermo ne guiderà la governance ed utilizzerà procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi.</p> <p>Il Comune di Palermo - Settore della Cittadinanza Solidale U.O. Interventi per soggetti con disabilità, che svolge funzioni di supervisione e raccordo, fungerà da garante della realizzazione del Progetto sia nei confronti dei beneficiari che degli enti accreditati al fine di una buona prassi dei servizi erogati.</p> <p>Si è ipotizzata la presa in carico di circa n°300 utenti.</p> <p>Le attività sono destinate a persone con disabilità fisica e/o psichica e/o sensoriale, in possesso della certificazione ai sensi della Legge 104/92, che in base al bisogno necessitano di prestazioni socio-educative/ aggregative /sportive e SAD ed i relativi nuclei familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo che ne guiderà la governance ed utilizzerà procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi. Si è ipotizzata la presa in carico di circa 300 utenti.</p>
<p>Area territorial e di intervento</p>	<p><i>Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti)</i></p> <p>Comune Capoluogo</p>

Fonti di finanziamento⁷	
Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> 5.714.285,17 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i> 0,00 €
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> 5.714.285,17
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

⁷ Importi in euro